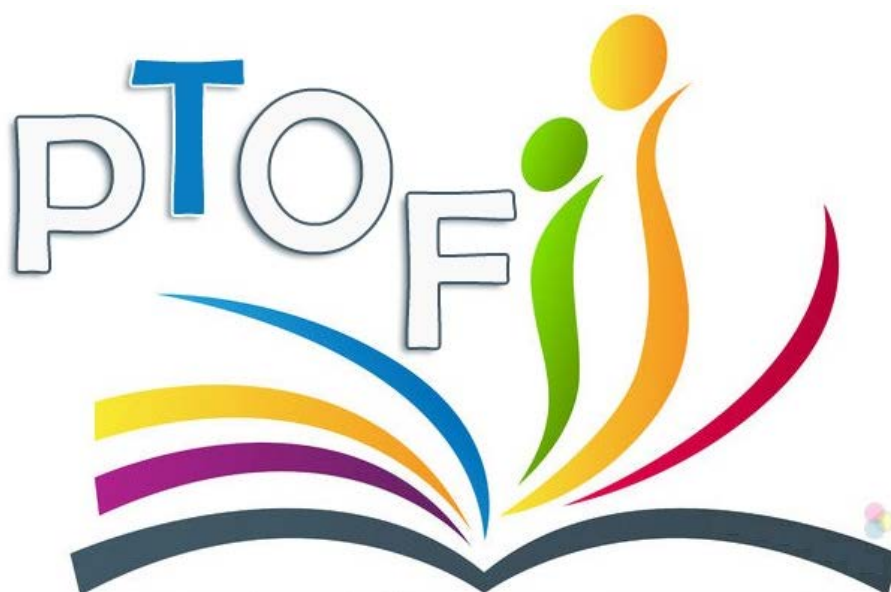




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022



IV CIRCOLO DIDATTICO DI NAPOLI
MARIA CRISTINA DI SAVOIA

Viale Maria Cristina di Savoia, 2A
80122 NAPOLI

Tel. / Fax: 081-7611898
naee00400a@istruzione.it
naee00400a@pec.istruzione.it
<http://www.4circolo.gov.it>

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 04 - RIVIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3299/A19 del 21/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto si trova in una delle zone della città abitate dalla borghesia medio-alta; i bambini provengono, quindi, da un ambiente socio-economico-culturale medio-alto. Frequentano la scuola anche alcuni alunni extracomunitari, figli di genitori adottivi o figli di personale impegnato in mansioni di collaborazione familiare. Di conseguenza, in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria si può notare una certa eterogeneità.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un back-ground medio-alto e una preparazione scolastica nella media provinciale, regionale e nazionale; nonostante ciò si evidenziano problemi dal punto di vista emotivo-relazionale nonché difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è situata nella I circoscrizione del Comune di Napoli. Nella comunità sono presenti risorse e competenze per favorire la partecipazione, l'interazione e l'inclusione sociale (CTS e CTI). L'istituzione si avvale della collaborazione di soggetti esterni (privati e non) per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

I rapporti con il Comune e l'ASL sono positivi ma necessitano di miglioramento (difficoltà di

passaggio di informazioni e comunicazioni tra personale della scuola ed operatori esterni). Risulta una ridotta forma di sussidio da parte dei servizi sociali del Comune. Si evidenzia, inoltre, una limitata partecipazione e una scarsa interazione tra scuola, Comune e altre agenzie del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è facilmente raggiungibile perché ben servita dai mezzi pubblici. La struttura, risalente agli anni '70, rispetta gli standard di sicurezza. Sono presenti: n. 25 LIM e un'aula attrezzata con schermo interattivo e tablet per tutti gli alunni; vi sono una palestra, laboratori di ceramica e informatico (12 postazioni), biblioteca, sala audio-visivi, spazi esterni. Verificata la scarsa disponibilità di fondi statali, regionali e comunali, il Consiglio di Circolo ha deliberato di ricorrere ad un contributo volontario da parte delle famiglie al fine di potenziare l'offerta formativa.

Vincoli

La scuola è situata in fondo ad un vialetto: ciò determina difficoltà di accesso nell'afflusso e deflusso dell'utenza. Le aule sono dislocate su sei piani: la presenza di un obsoleto ascensore non ne garantisce la fruizione a causa di continui malfunzionamenti. Si riscontra un trend di crescita nel numero degli alunni: di conseguenza gli spazi disponibili per l'accoglienza sono insufficienti. Nonostante la partecipazione delle famiglie, la strumentazione informatica non è del tutto adeguata. Negli ultimi anni non è stata erogata né la dotazione finanziaria né la fornitura di arredi e suppellettili da parte dell'Ente Locale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA 04 - RIVIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**SCUOLA PRIMARIA****Codice****NAEE00400A****Indirizzo****VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA 2/D NAPOLI**

	80122 NAPOLI
Telefono	0817611898
Email	NAEE00400A@istruzione.it
Pec	naee00400a@pec.istruzione.it

❖ **NA 4-M.CRISTINA DI SAVOIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA004027
Indirizzo	VIA M.CRISTINA DI SAVOIA, 2/D NAPOLI 80122 NAPOLI

❖ **NA 4 - M.CRISTINA DI SAVOIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE00404E
Indirizzo	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA 2A NAPOLI 80122 NAPOLI
Numero Classi	28
Totale Alunni	584

Approfondimento

La scuola dell'infanzia si compone di 8 sezioni ed è frequentata da 200 bambini, di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Ceramica	1

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

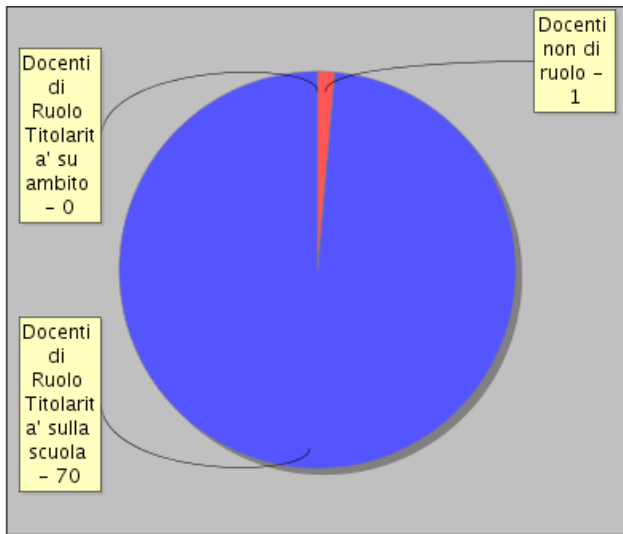
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	13

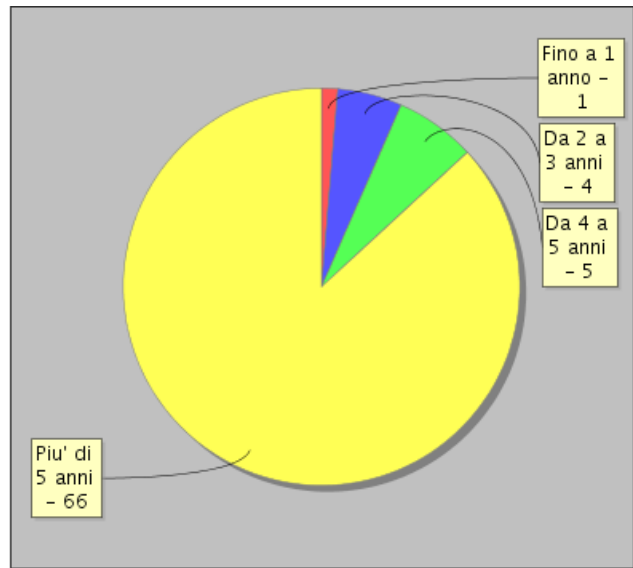
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 66

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Alla luce delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, si ritiene necessario procedere all'esplicitazione di un curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto, declinato per competenze chiave di cittadinanza europea. Di conseguenza, si miglioreranno i processi di insegnamento-apprendimento, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e promuovendo lo sviluppo di tali competenze. Parallelamente, si procederà al potenziamento delle Commissioni e delle Funzioni Strumentali, al fine di rendere più efficace la dimensione collegiale e la condivisione di buone pratiche. Sarà sostenuto, inoltre, il miglioramento delle modalità di comunicazione, sia all'interno dell'organizzazione scolastica che all'esterno, favorendo l'uso delle tecnologie digitali. Saranno poste in essere, infine, iniziative di monitoraggio e di interventi tempestivi per alunni DSA/BES.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli allievi.

Traguardi

Assicurare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità presenti sul territorio.

Priorità

Migliorare la capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.



Traguardi

Mettere a sistema pratiche autovalutative a partire da fonti ministeriali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove INVALSI di matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS.

Traguardi

Ridurre di almeno il 2% il gap formativo in matematica.

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove INVALSI di lingua inglese rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

Traguardi

Ridurre di almeno l'1% il gap formativo in lingua inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche in tutte le sezioni e classi del Circolo Didattico.

Traguardi

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità in tutte le sezioni e classi del Circolo Didattico.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nei percorsi di studi successivi.

Traguardi

Elaborare sistemi di monitoraggio degli esiti degli alunni nei percorsi scolastici di I e II grado.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi mireranno al potenziamento delle competenze linguistiche: oltre alla promozione della lingua madre, si porrà particolare attenzione ai processi di insegnamento-apprendimento riferiti alla lingua inglese. Nel contempo, in linea con quanto attuato nel triennio precedente, si promuoverà l'acquisizione di competenze logico-matematiche e scientifiche e l'utilizzo delle stesse in contesti di vita quotidiana, avvalendosi delle nuove tecnologie in modo consapevole. Particolare attenzione sarà riservata ai processi inclusivi, al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni: ciò sarà realizzato avvalendosi di una sempre migliore e maggiore sinergia con enti ed istituzioni presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER IL MIGLIORAMENTO DELLA NOSTRA SCUOLA

Descrizione Percorso

Il presente piano intende porre particolare attenzione sull'esplicitazione del curricolo e sua progettazione, in una prospettiva verticale; sui processi di inclusione e di partecipazione; sulla dimensione di integrazione con enti ed istituzioni presenti sul territorio.

Al fine di garantire una migliore condivisione di buone pratiche, si procederà alla definizione di prove comuni da somministrare al termine di ogni bimestre. Si procederà, inoltre, a ridefinire rubriche valutative condivise al fine di garantire omogeneità nell'attribuzione dei voti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento azioni conoscitive sugli alunni coinvolti nel passaggio da un ordine all'altro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo a tutti gli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Dare maggiore visibilità alla scuola e alle sue azioni, con il miglioramento del sito web, comunicati stampa, reportage, coinvolgimento di autorità e altre iniziative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche in tutte le sezioni e classi del Circolo Didattico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale area 1 e Commissione PTOF.

Risultati Attesi

Rendere più efficace la didattica per competenze e favorire il conseguimento di esiti positivi nelle prove standardizzate, in particolare in quelle di lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO POMERIDIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Studenti
	Studenti	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale area 4 e Commissione Territorio

Risultati Attesi

Si procederà allo sviluppo di progettualità pomeridiana, anche di tipo manuale e creativo, utilizzando personale della scuola, se effettuato da docenti dell'organico potenziato e a pagamento, nel caso di docenti e/o esperti con orario aggiuntivo, in orario curricolare o extracurricolare e con il fine di garantire supporto e recupero scolastico, oppure potenziamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME C'È PIÙ GUSTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/08/2022	Docenti Studenti

Responsabile

Referente e Commissione Continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Risultati Attesi

Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni cambiamento; soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; consentire ai



bambini un approccio alla scuola primaria che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica; favorire uno scambio di conoscenze tra bambini di età diverse; cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico; progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA 4-M.CRISTINA DI SAVOIA

NAAA004027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA 04 - RIVIERA	NAEE00400A
NA 4 - M.CRISTINA DI SAVOIA	NAEE00404E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
NA 4-M.CRISTINA DI SAVOIA NAAA004027

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA 4 - M.CRISTINA DI SAVOIA NAEE00404E

SCUOLA PRIMARIA

❖

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA 04 - RIVIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA

NA 4-M.CRISTINA DI SAVOIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola è definito secondo quanto descritto nel documento allegato. Si precisa che, nell'ottica della valorizzazione delle competenze sociali e civiche, e tenendo conto della trasversalità dei saperi, il Collegio dei Docenti ha deliberato di realizzare in orario curricolare il progetto "Celebrations and festivities".

ALLEGATO:

OBIETTIVI DIDATTICI E CURRICOLARI SCUOLA DELL.PDF

NOME SCUOLA

NA 4 - M.CRISTINA DI SAVOIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola è definito secondo il modello allegato. Si precisa che, nell'ottica della valorizzazione delle competenze sociali e civiche, e tenendo conto della trasversalità dei saperi, il Collegio dei Docenti ha deliberato di realizzare in orario curricolare i progetti "Celebrations and festivities" e "Teatro" (quest'ultimo, solo per le classi quinte).

ALLEGATO:

OBIETTIVI DIDATTICI E CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA.PDF

Approfondimento

Al fine di accrescere l'autonomia e formare il senso di responsabilità nel bambino, si sottolinea la rilevanza dei compiti a casa. Avvalendosi di questa iniziativa, il bambino impara:

- a) a darsi tempo;
- b) ad acquisire il suo personale metodo di studio;
- c) a rivedere il lavoro fatto a scuola, rendendosi conto, in modo più dettagliato, di cosa sa fare bene e senza difficoltà e cosa non gli è chiaro.

Poiché i compiti a casa possono risultare per i bambini un faticoso obbligo, si pone molta attenzione nel fornire scopo e concretezza ad ogni compito assegnato e regolando il carico dei compiti, concordandolo a livello di team docente. Nel contempo, durante le riunioni collegiali si procederà al monitoraggio, per avere un feedback su quantità e capacità di svolgimento dei compiti assegnati.

Le famiglie, da parte loro, operano in sinergia con i docenti, aiutando i bambini ad organizzarsi, cercando di comprendere la logica con cui deve essere affrontato il compito, in autonomia.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL MAGO DEI SUONI

I bambini vengono avviati ad una prima alfabetizzazione musicale attraverso la conoscenza dell'ambiente sonoro, l'ascolto, la costruzione di semplici strumenti, la produzione di suoni ed esercitazioni di canto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con l'attivazione di questo progetto si intende avviare i bambini ad un ascolto consapevole delle potenzialità del linguaggio musicale al fine di promuovere l'interesse per la musica. Circa le competenze attese, si auspica che i bambini sperimentino e combinino elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ LET'S HAVE FUN WITH ENGLISH

In riferimento al campo d'esperienza "I discorsi e le parole", quest'attività intende promuovere nei bambini la consapevolezza dell'esistenza di lingue diverse dalla propria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo prioritario sarà quello di sapersi esprimere in modo personale, con creatività e partecipazione, cogliendo nell'altro la specificità culturale e linguistica. Circa le competenze attese, si favorirà la creazione di un ambiente educativo di apprendimento in cui il bambino prenderà una prima consapevolezza delle regole di cittadinanza e di inclusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti curricolari ed esperti madrelingua

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **NEL MAGICO REGNO**

Questa iniziativa progettuale intende promuovere una maggiore consapevolezza nel bambino delle proprie capacità espressive e comunicative, personali e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivando questo laboratorio, si vogliono conseguire i seguenti obiettivi formativi: esprimersi attraverso il linguaggio verbale e non verbale ("Facciamo finta di..."); collaborare con i pari e l'adulto; esprimere emozioni e sentimenti. Riguardo ai traguardi di competenza, si auspica che il bambino ascolti e comprenda narrazioni, racconti ed inventi storie, chieda ed offra spiegazioni, usi il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **VIVI L'ORTO!**

In relazione al campo d'esperienza "La conoscenza del mondo", questa iniziativa progettuale vuole sensibilizzare i bambini verso la conoscenza e il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

In merito agli obiettivi formativi, si intende favorire la conoscenza dell'ambiente attraverso l'osservazione e semplici sperimentazioni. Tra le competenze attese, si promuoveranno osservazioni sul proprio corpo, sugli organismi viventi ed i loro ambienti, sui fenomeni naturali ed i loro cambiamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Giardino, orto didattico

❖ **CORSO DI LINGUA INGLESE "ST.PETER'S SCHOOL"**

Corsi di lingua inglese con docenti madrelingua abilitati all'insegnamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO MUSICALE "MUSICA D'INSIEME"**

Un'ora di lezione settimanale in orario curricolare per l'intero anno scolastico. A cura dell'associazione "Popolart".

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle competenze concernenti la simbologia della notazione e primo utilizzo della voce e del ritmo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **“CREATIVARTE”**

Laboratori artistici esperienziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si propone di promuovere l'attività artistica artigianale rivolta alla realizzazione di manufatti, tramite l'utilizzo di tecniche artistiche tradizionali, quali la lavorazione materica di argilla, colori, tele, ecc., e tecniche artistiche contemporanee, come la computer grafica, la video scrittura e la stampa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Ceramica
- ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **“IL REGNO DI OZ”**

Laboratori teatrali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima. Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo. Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività. Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **“ ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO QUARTIERE”**

A cura dell'associazione “Sii turista della tua città!”

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione culturale e artistica del patrimonio partenopeo attraverso la ricerca e l'esplorazione del quartiere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA INCANTO**

Focus sull'opera lirica. Fondazione Teatro San Carlo di Napoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, studiati e progettati per scoprire

e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO TELEFONO AZZURRO**

Attività differenziate per fasce d'età, nel rispetto delle esigenze che caratterizzano i destinatari nelle diverse fasi dello sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle relazioni e della comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PON**

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse I – Istruzione (FSE): volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Ceramica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La didattica multimediale ad un click dal registro di classe

Una pratica (un'idea progettuale, un approccio metodologico, una soluzione operativa) che si connota come buona per l'efficacia dei risultati che ha consentito di raggiungere, per le sue

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

intrinseche caratteristiche di qualità e innovatività e per il contributo offerto alla soddisfazione del bisogno o alla soluzione di un problema, può essere condivisa tra i docenti tramite il registro elettronico.

Ogni docente ha a disposizione un proprio spazio sui server Spaggiari, attualmente in uso, dove organizzare i propri materiali didattici in comode cartelle divise per materie ed argomenti.

In ogni cartella possono essere salvati file di ogni tipologia (foto, filmati, pdf, powerpoint, word, excel, output della LIM) e link a filmati, siti, singole pagine web.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Realizzazione dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN nell'edificio scolastico.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

contesto di gioco.

La Scuola partecipa al progetto "Programma il Futuro". <https://www.programmailfuturo.it/>

La modalità base di partecipazione, definita L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. <https://hourofcode.com/it/>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA 4-M.CRISTINA DI SAVOIA - NAAA004027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione e valutazione dei docenti sono definiti seguendo processi

di documentazione didattica, attraverso la raccolta di materiali fotografici ed audiovisivi, nonché le produzioni grafico-pittoriche dei bambini.

ALLEGATI: valutazione apprendimenti infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I docenti si avvalgono di griglie per valutare le capacità relazionali, mettendo in evidenza le dimensioni sociali e le dinamiche di collaborazione, prendendo spunto dalle osservazioni riferite alle attività ludiche organizzate e libere (gioco simbolico....)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA 04 - RIVIERA - NAEE00400A

NA 4 - M.CRISTINA DI SAVOIA - NAEE00404E

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione condivisi sono riportati nel documento allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione relativi al comportamento sono definiti nel documento allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre una buona proposta di attività per gestire gli alunni che necessitano di inclusione. È attiva una funzione strumentale per gli alunni che, tra l'altro, coordina il GLH e GLI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione mediante l'apprendimento cooperativo, le classi aperte e

la didattica laboratoriale. Gli esiti previsti nei PEI vengono monitorati periodicamente. Gli alunni BES sono adeguatamente seguiti.

Punti di debolezza

Nella promozione di una didattica inclusiva manca un diffuso utilizzo degli strumenti informatici; il rapporto docenti di sostegno/alunni diversamente abili non e' sempre adeguato. Le iniziative a favore degli alunni stranieri da poco in Italia sono limitate poiche' il loro numero e' esiguo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi per gli alunni con difficolta' di apprendimento sono realizzati dai docenti nell'ambito dell'ordinaria attivita' curricolare, ricorrendo anche a piccoli gruppi o classi aperte. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e' attuato ricorrendo a progetti curricolari, extracurricolari e PON.

Punti di debolezza

Diffondere gradualmente una didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani saranno predisposti tenendo conto della diagnosi funzionale, così come stabilito dall'ICF, e si articoleranno nelle seguenti fasi: 1) abilità iniziali possedute dall'alunno; 2) definizione degli obiettivi nei diversi assi di funzionamento e relative metodologie/strategie; 3) verifica e valutazione, in vista di un'ipotesi di lavoro successiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti saranno: dirigente scolastico, docenti ed operatori scolastici, genitori, operatori sanitari, addetti dei centri di riabilitazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta secondo una logica di collaborazione e cooperazione, mediante consulenza scolastica garantita da un docente funzione strumentale che avvierà un processo di supporto emotivo nella delicata fase di riconoscimento del disagio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione ad iniziative di aggiornamento

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Secondo le proprie reali potenzialità, si favoriranno più i successi che gli insuccessi riportati nelle diverse iniziative proposte. In particolare, l'attribuzione dei voti, avverrà secondo la seguente rubrica valutativa:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine di garantire il successo scolastico in una prospettiva inclusiva, si favoriranno processi di continuità tra i diversi ordini di scuola, monitorando i progressi ed adeguando gradualmente gli interventi.

Approfondimento

Circa la valutazione degli alunni diversamente abili, si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI:

Valutazione alunni diversamente abili.docx.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza; delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente: p ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; attribuzione ore eccedenti se necessario; collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti d'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Presidenti Consigli Intersezione ed Interclasse. Presiedere gli incontri periodici di Consigli di Intersezione ed Interclasse e relazionare al Dirigente Scolastico.	6
Funzione strumentale	I docenti Funzioni Strumentali si dedicheranno all'analisi, al monitoraggio e alla rendicontazione delle seguenti aree: 1) PTOF e organizzazione complessiva dell'istituto; 2) formazione docenti; 3) alunni; 4) rapporti con il territorio.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili del laboratorio di ceramica, della palestra, della biblioteca e dell'aula informatica provvederanno alla cura degli spazi affidati e alla tenuta di un registro	3



	delle classi che vi si recheranno.	
Animatore digitale	Promozione della cultura digitale tra il personale scolastico dell'istituto.	1
Coordinatore del sostegno	Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione.	1
Referente d'istituto alunni adottati	Supportare i colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi; sensibilizzare il Collegio dei Docenti sulle tematiche dell'adozione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti saranno impegnati in attività pomeridiane di potenziamento e/o in attività di rinforzo programmate per alunni con B.E.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo; archiviazione degli atti e dei documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti, acquisizione necessità scuola dell'infanzia e scuola primaria. Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. Rilevazione delle fotocopie effettuate.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti esami di idoneità; rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; tenuta dei fascicoli degli alunni.
Ufficio pratiche amministrative docenti e personale ATA	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line web.spaggiari.eu

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ TEACHING TOGETHER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'accordo di rete

❖ PROGETTO R.I.B.E.S. - RETE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE





COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INCLUSIVA: INTERATTIVITÀ E MULTIMEDIALITÀ COME RISORSE PER L'INCLUSIONE.

L'utilizzo delle nuove tecnologie offre benefici per tutta la classe e può risultare prezioso per studenti con DSA e altri BES. Il corso serve per sperimentare i vantaggi dell'uso inclusivo di strumenti (quali LIM, mappe concettuali ecc...) e prodotti digitali (libri interattivi ecc..), lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. Le finalità sono: -saper riconoscere i diversi stili di apprendimento (visivo e non verbale, uditivo e cinestesico); -impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per studenti con DSA e altri BES; - utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO: STUDI, METODOLOGIE E TECNICHE DI PREVENZIONE.**

L'emergenza sociale rispetto ad atti di prevaricazione talvolta presenti nei bambini richiede una sempre maggiore attenzione da parte di tutti gli operatori scolastici. Il corso mira, quindi, a formare un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto (insegnante /educatore) nei confronti dei bambini, per costruire una modalità di incontro con essi, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Docenti di scuola primaria, personale ATA
--------------------	---

❖ **LA COMUNICAZIONE EFFICACE E LE RELAZIONI INTERPERSONALI.**

Il corso intende favorire l'acquisizione di nuove competenze, mediante la valorizzazione dell'esperienza personale e il lavoro di gruppo, proponendo una forma di apprendimento attivo che impegni i partecipanti nell'esperienza innovativa dei concetti e delle abilità apprese. Il corso porterà a riconoscere situazioni problematiche e a capire di chi è il problema, ad aiutare l'altro a riconoscere ed evitare le barriere di comunicazione, ad apprendere le caratteristiche di una relazione d'aiuto, a praticare l'ascolto attivo. La formazione porterà a



saper gestire il confronto, risolvere i conflitti (riconoscere gli effetti negativi sia del metodo autoritario, manipolativo e competitivo, che del metodo permissivo e lassista), ad apprendere il metodo collaborativo-democratico per la risoluzione dei conflitti di bisogni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti, genitori

❖ **LE INTELLIGENZE MULTIPLE (GARDNER): IL POTENZIAMENTO PER FINI EDUCATIVI.**

Non si può parlare di un'intelligenza al singolare ma di più intelligenze distinte e separate che sono peculiarità proprie di ogni essere umano. In campo educativo, quando le intelligenze trovano applicazione non tutte vengono potenziate in ugual misura. Una scuola innovativa e attenta è data dal riconoscimento del potenziale e dalla possibilità di sollecitare tutte le intelligenze, nel rispetto delle attitudini di ognuno. I bambini con bisogni educativi speciali (BES) hanno delle intelligenze e delle procedure mentali e cognitive non considerate o non sollecitate spesso sul fronte didattico. Il compito dell'insegnante è di scoprirle e imparare a leggerle. Il corso si propone di: - fornire ai docenti una ricognizione attenta sullo studio dell'intelligenza e delle intelligenze, secondo gli studi di Gardner (prevalentemente); - fornire modalità e strategie di intervento didattico per potenziarne l'applicazione circa il fronte educativo e didattico; - progettare un reticolo tra la lingua italiana e tutte le altre discipline per potenziare diverse intelligenze e creare un apprendimento cooperativo, significativo e permanente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PER UNA SCUOLA PIÙ SICURA**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ CONOSCERE E MIGLIORARE LE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo